

Il tour della penisola Iberica

Dal 9 agosto al 2 settembre 2018

Mezzo: Mc Louis Glemis 26G – Ducato 2300 130cv

Km percorsi: 5080 in 71 ore di guida in 24 giorni di viaggio

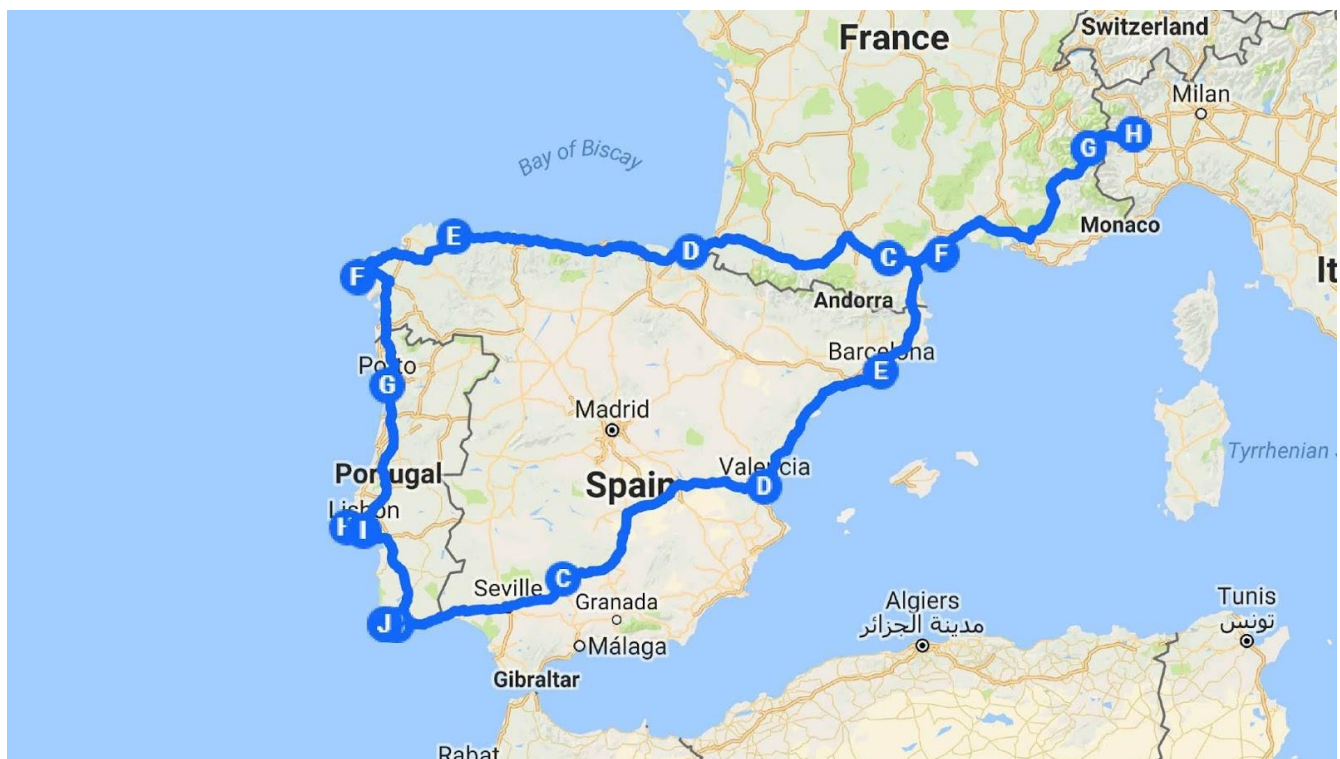
Foto scattate: 1600

Spesa carburante: 778 €

Consumo medio: 8.8 km/lt

Nazioni attraversate: Italia, Francia, Spagna, Portogallo

Itinerario: Torino, Monginevro, Carcassone, San Sebastian, Praia da Catedral, Finisterra, Porto, Nazarè, Cabo da Roca, Lisbona, Lagos, Praia da Marinha, Praia de Benagil, Cordoba, Valencia, Barcellona, Cape D'Agde, Monginevro, Torino



La durata di un viaggio non si limita solo al numero dei giorni in cui sei in giro, ma comincia già molto prima con la pianificazione del percorso, questo viaggio per esempio è iniziato i primi giorni di luglio, cioè circa un mese prima di partire. In quel periodo pianifichi tutto il “pianificabile”, dal percorso e la strada da fare, ai posti da visitare, dalla lunghezza delle singole tappe ai luoghi dove sostare ed anche alle alternative, nel caso il posto fosse pieno, dagli accessori che potrebbero servire in camper a tutto quello che c’è da sapere degli stati che attraverserai, dai tipi di pagamento dei pedaggi autostradali al costo del gasolio e a dove puoi trovarlo al prezzo più basso.

Un viaggio inizia così, in questa fase in cui sei immerso totalmente nel web tra siti, recensioni, google map e google street e ti rendi conto che in realtà sei già in viaggio anche se solo virtualmente. Poi c’è il giorno della partenza, il delirio, il panico di dimenticare qualcosa di indispensabile a casa, ed infine si parte! e li diventi una cosa unica, tu, il tuo mezzo e la strada. Ma il viaggio non finisce quando torni a

casa, perchè al tuo rientro avrai migliaia di fotografie da rivedere, selezionare, correggere ed archiviare, video da montare, social da aggiornare, recensioni da scrivere ed eventuali blog da riempire con le tue esperienze, ed anche in questa fase, che dura diversi giorni, è come se tu fossi ancora lì, nei luoghi che hai visitato.

Detto questo, il nostro tour della **Penisola Iberica** parte da **Torino**, questo è il primo viaggio lungo da quando ho il camper, il primo viaggio con cui devo fare i conti con le varie autonomie del mezzo, ed anche il primo viaggio all'estero in camper. La prima scelta l'abbiamo dovuta fare subito alla partenza, ovvero se passare dal traforo del Frejus, passare dalla Liguria o "scollettare" dal Monginevro, abbiamo scelto quest'ultima opzione in quanto più economica anche se con diversi km di curve ma nessuno dell'equipaggio...patisce le curve.

La data ufficiale della partenza doveva essere il 10 agosto ma l'idea di dormire la prima notte di questo viaggio, al **Monginevro**, ci ha fatto partire la sera prima, il 9 agosto alle 19.30.



Arrivati al **Monginevro** dopo questa "mini tappa" abbiamo preso posto nell'unica area di sosta presente in paese, ([44.93411](#), [6.73537](#)) grande, spaziosa con carico e scarico e corrente elettrica al costo di **9€** per una notte, km percorsi: **102**.

Il resto del viaggio si snoda in 14 tappe alle quali potrete accedere utilizzando i link posti al fondo pagina di ciascuna tappa. Potrete vedere inoltre la piantina del tour, l'album fotografico ed il video del viaggio.

10 agosto 2018



La prima vera sosta di questo viaggio, l'ho programmata a **Carcassonne**, a **560 km** dal Monginevro, parcheggiato il camper presso una comoda area di sosta alle seguenti coordinate: [43.20004, 2.35271](#). L'area di sosta è molto comoda al centro, sia a piedi che in bici, è recintata e ha carico e scarico e corrente elettrica, ma per quanto riguarda il carico dell'acqua potabile, si hanno a disposizione 10 minuti di acqua utilizzando un codice presente sulla ricevuta di pagamento effettuato all'entrata, stessa cosa vale per la corrente elettrica, nell'area di carico / scarico è presente una colonnina elettrica e nei 10 minuti a disposizione per il carico acqua si può utilizzare anche la colonnina elettrica, costo di una notte: **15 €** + tassa di soggiorno.

Carcassonne è un borgo medievale perfettamente restaurato, sulla sponda del fiume **Aude**, ma è anche sito **Patrimonio dell'Umanità Unesco**, arrivato quasi intatto ai giorni nostri dai tempi del medioevo. Una piacevole tappa per una visita veloce, da inserire in un viaggio come questo.

11 agosto 2018



All'alba del 11 agosto, dopo un veloce carico e scarico, alle 6.30 si riparte per **San Sebastian** in Spagna dove arriviamo per le 15 circa, dopo aver percorso **447 km**. Una volta raggiunta la destinazione, si punta subito all'area di sosta che avevo previsto (43.307917, -2.014485), ma essendo nella settimana di ferragosto, ovviamente era tutta occupata. Non è un grosso problema, in quanto tutto intorno è pieno di camper parcheggiati, cerchiamo quindi un posto e lo troviamo qui: [43.305023, -2.006750](#) accanto alla ciclabile che porta fino al mare e prosegue fino al centro città, per una notte va più che bene.

San Sebastian si trova nei paesi Baschi, e il suo nome in lingua basca è **Donostia**, è una città giovane, piena di divertimenti e di cultura, una località balneare molto bella.

12 agosto 2018



Alle 8 si riparte per la **Playa de las Catedrales**, la tappa di oggi prevede **520 km**, arriviamo per le 15, ci piazziamo all'area di sosta davanti alla spiaggia ([43.552872, -7.157228](https://www.google.com/maps/place/43.552872,-7.157228)) pieno di macchine a quell'ora ma verso sera si svuota e arrivano i camper.



Playa de las Catedrales è una spiaggia molto particolare, durante le basse maree il mare si ritira di diversi metri, e affiorano piccole grotte e bellissime insenature tra le rocce, durante i mesi di luglio, agosto e settembre, l'accesso alla spiaggia è a numero chiuso, (per prenotarsi cliccate [qui](#)) si inseriscono tutti i dati e, successivamente, arriva una mail con l'allegato da stampare e presentare per

accedere, basta anche presentarlo dal cellulare. Noi ci siamo addentrati nella spiaggia anche durante la bassa marea della sera alle 20.30, è un posto molto particolare e vale la pena di fare una sosta.



13 agosto 2018



Dopo aver visitato la **Playa de las Catedrales** con la nostra prenotazione, alle 11 si riparte verso **Capo Finisterra**, una mini tappa di soli **260 km**, dove arriviamo per le ore 16, prendiamo posto nell'unica area di sosta, sterrata e molto panoramica in cui non ci sono servizi, ([42.887166, -9.273272](tel:42.887166,-9.273272))
Da ogni punto di **Capo Finisterra** si gode di un panorama mozzafiato, sicuramente una delle tappe più belle e particolari di questo tour della penisola Iberica.



Gli antichi romani pensavano che questo fosse il punto più occidentale della terra e quindi che il mondo finisse qui, da questo nasce il nome “**Finisterra**”.

Oggi **Capo Finisterra**, che non è più il punto dove la terra finisce ma nemmeno il punto più occidentale del continente, è meta finale dei pellegrini che hanno terminato il **Cammino di Santiago**, ma che non considerano terminato il loro cammino se non arrivano fino a qui, vederli arrivare in questo punto fa un certo effetto e naturalmente hanno tutta la mia ammirazione per le fatiche affrontate.

Durante questi chilometri lungo la costa nord della Spagna, capita spesso di vedere gruppi di pellegrini percorrere le strade sterrate o sentieri paralleli all'autostrada percorsa.





14 agosto 2018



Nella giornata di oggi si entra in Portogallo, la meta primaria del nostro viaggio, la partenza è col buio totale, alle 6, forse fin troppo per i soli **335 km** da percorrere fino alla città di **Porto**, però preferiamo arrivare prima possibile, dobbiamo fare una sosta di tre notti e vorremmo sostare in un campeggio e considerando che è la settimana di ferragosto, non vogliamo rischiare di trovare tutto pieno. Prima di giungere a **Porto** però, dobbiamo effettuare una sosta presso uno dei 4 punti presenti in Portogallo per abbinare la nostra targa ad una carta di credito, sulla A28 nei pressi di **Viana do Castelo** alle seguenti coordinate (**41.661, -8.77746**), questo sistema si chiama **EASYTOLL** e serve per il pagamento automatizzato del pedaggio autostradale portoghese, l'iscrizione vale 30 giorni. In **Portogallo** ci sono due tipi di autostrade, un tipo è come le nostre autostrade italiane, col personale al casello per il pagamento, l'altro tipo è completamente automatizzato, e qui ci sono diversi modi per pagare il pedaggio, uno è quello da noi scelto, gli altri sono, pagare agli uffici postali dando la propria targa, noleggiare una specie di telepass ricaricabile, oppure acquistare delle carte prepagate e ricaricabili, sbrigata questa "pratica" si punta dritto in direzione **Porto**. Fuori dalla città, lungo la spiaggia bagnata dall'Oceano Atlantico, ci sono almeno tre campeggi, dopo il primo "rimbalzo" perchè full, troviamo posto al "**Campismo Salgueiros**" alle seguenti coordinate: ([41.120968, -8.660861](#)) un campeggio molto spartano, come d'altronde tutti i campeggi incontrati in Portogallo, posizionato a 100 mt dalla spiaggia e da una bellissima pista ciclabile che corre lungo la spiaggia e porta in 10 km circa fino in centro città.



Porto è una splendida città del nord del **Portogallo**, detta anche “la capitale del Nord”, è una la città dei labirinti di strette vie che costituiscono l’antico quartiere **Ribeira**. La città è famosa anche per la produzione dell’omonimo vino Porto che viene conservato nelle grandi cantine situate lungo le rive del fiume **Duero**.

Della città di **Porto** non dovete perdervi il quartiere **Ribeira**, il più vecchio quartiere della città, i tour degustativi per le cantine dove si produce il famoso vino Porto e la vita notturna della città, per visitare Porto prendetevi due o tre giorni.



17 agosto 2018



La mattina del 17 si riparte, i tempi sono stretti e non possiamo rimanere oltre, la meta è **Nazzarè**, una piccola tappa di **242 km** ma prima vogliamo passare da **Agueda**, un paesino molto carino, famoso per essere stato il primo ad addobbare le sue vie con ombrelli colorati, e non potevamo perdercelo.



non abbiamo avuto problemi a parcheggiare 7 mt di camper in quanto era mattina e quindi poche persone in giro, abbiamo parcheggiato sulla strada lungo il fiume 40.572264, -8.450610 ma c'è anche un'area sosta per camper alle seguenti coordinate: 40.571200, -8.443462

Terminata questa piccola visita ad **Agueda**, ripartiamo verso **Nazzarè** dove arriviamo giusto per ora di pranzo, parcheggiamo in un grande piazzale alle seguenti coordinate: ([40.571200, -8.443462](#)) dove sono presenti molti altri camper anche di notte, non è proprio vicino alla parte alta (quartiere **Sitio**) ed

al paese in basso (quartiere **Praia**) ma a piedi si può fare e in bici ci sono molte salite e discese abbastanza decise, ma niente di impossibile con una bici con le marce.

Sitio è posizionata in alto, sul promontorio e regala panorami bellissimi, a sinistra la **Praia di Nazzarè**, spiaggia affollata di turisti e a destra la **Praia do Norte**, famosa per le sue onde da record che si formano per la presenza di una profonda gola sotterranea e dove è stata cavalcata l'onda più alta del mondo.



18 agosto 2018



Oggi niente sveglia, la tappa prevede solo **132 km** fino a **Lisbona** per poi fare una sosta di tre giorni, troviamo posto presso il campeggio [Lisboacamping](#) ([mappa](#)) un campeggio molto grande, molto alberato e con piscina, il centro è raggiungibile col bus **714** che si prende a 200 mt dal campeggio e ti porta in centro in 45 min, sconsigliata la bici per chi ce l'avesse come noi.



Il programma di viaggio di questa zona l'abbiamo modificato all'ultimo minuto, il percorso prevedeva l'arrivo a **Capo da Roca** in camper per poi andare a **Lisbona**, ma abbiamo scelto di arrivare a **Capo da Roca** da **Lisbona** con i mezzi locali, visitando così altri paesi molto belli.

Una giornata l'abbiamo dedicata, quindi, a questo giro, prendendo il bus **750** davanti al campeggio, scendendo alla fermata della stazione **Benfica**, dove è possibile acquistare un biglietto che ti permette di prendere liberamente treni e bus regionali (esclusi quelli della zona di Lisbona) al costo di **16€**.

Dalla stazione **Benfica**, prendiamo quindi il treno che porta a **Sintra**, da qui si può prendere il bus **434** che seguendo un percorso circolare, porta alle varie attrazioni turistiche e una delle fermate è nel centro storico, durante il percorso tralasciamo le altre fermate perchè ogni punto turistico aveva code interminabili, siamo ad agosto. Finito il giro a **Sintra**, prendendo il bus **403** ci dirigiamo verso **Capo da Roca**, ovvero il punto più occidentale del **continente europeo**.





Dopo aver “conquistato” il **Capo più occidentale d’Europa**, riprendiamo il bus **403** in direzione **Cascais**, dove facciamo una piacevole visita pomeridiana, **Cascais** è una meravigliosa meta balneare per le vacanze estive ed è la miglior città di villeggiatura della **costa di Lisbona**. Finita la nostra visita in questa piacevole località, ritorniamo a **Lisbona** prendendo il treno che ci riporta alla stazione **Benfica** dalla quale riprendiamo il bus **750** che ci riporta al campeggio, tranne le due corse col bus 750, tutti gli altri bus e treni li abbiamo presi utilizzando il biglietto da 16€ fatto la mattina, tutto il giro si può fare tranquillamente in una giornata.

L’altra giornata è stata dedicata alla città di **Lisbona**, la capitale del Portogallo, la capitale europea più ad occidente. La vista più caratteristica della città è sicuramente quella dei suoi vicoli attraversati dai tipici tram gialli storici. Abbiamo acquistato un biglietto di 24 ore di durata, che permette di prendere tutti i mezzi pubblici ed ascensori della città. La prima corsa della giornata l’abbiamo fatta sul famoso **tram 28**, un tram storico che percorre i vicoli più caratteristici della città, un tuffo nel passato che non ci si può perdere.

Se siete in Portogallo non potete perdervi il dolce tipico, il **Pastel de Nata** o **Pasteis di Belem** una specie di “vassoietto” tondo in pasta sfoglia ripieno di una crema al latte simile alla crema pasticcera, ovviamente buonissimo, ma se siete a Lisbona vale la pena di andare a Belem presso l’**Antiga Confeitaria de Belém**, dove pare facciano questi dolci con la ricetta originale.

Nel 1833 un monaco cominciò a vendere questi piccoli pasticcini ad un piccolo negozietto del luogo, fu subito un successo, i dolci vennero subito “battezzati” col nome di **Pasteis di Belem** e il piccolo negozio divenne nel 1837 l’**Antiga Confeitaria de Belém** pare quindi che gli originali, li sfornino solo qui e pare che ne producano circa 20.000 al giorno e la ricetta originale è segretissima.



21 agosto 2018



Il 21 agosto lasciamo **Lisbona**, si punta verso l'**Algarve**, la regione più calda del Portogallo, ci fermiamo a **Lagos** dopo aver percorso **300 km**, presso il **camping Trinidad** ([mappa](#)) l'ennesimo campeggio molto spartano, per un costo di 19€ al giorno compresa la corrente, zona carico/scarico abbastanza comoda, come anche comodissima la posizione vicino al centro e al mare, anche se si è a piedi.

Lagos è una graziosa località turistica sul mare, adatta a tutti, famiglie e coppie, uno dei centri turistici più vivace ed affollato di tutto l'Algarve.

23 agosto 2018



La tappa di oggi è la più corta di tutto il tour, soli **43 km**, volevamo visitare **Praia da Marinha** e **Praia de Benagil**, ma la strada per raggiungere la seconda spiaggia sembrerebbe stretta e poco indicata ai mezzi un po' ingombranti e avendo una lunghezza di 7 metri, non mi sono fidato molto, poco male, dopo aver chiesto informazioni all'amico Pier di "[ormesulmondo](#)", che la Spagna la conosce molto bene, e aver consultato Google street, la scelta è stata dirottata sul parcheggio della prima spiaggia, che non minacciava nessuna "spiacevole sorpresa", su fondo sterrato, alle seguenti coordinate: ([37.090988, -8.412789](#))

Una volta parcheggiato il mezzo e arrivati a piedi fronte mare, davanti abbiamo **Praia da Marinha**, una delle 10 spiagge più belle d'Europa, proseguendo il sentiero verso dx, dopo una camminata che attraversa angoli panoramici stupendi, si arriva alla **Praia de Benagil**, affollatissima nel mese di agosto ma da dove partono numerose barche che portano a visitare le varie grotte e spiagge nascoste, anche noi ci siamo voluti concedere un giro.

Questo sentiero, chiamato "**sentiero delle 7 valli sospese**" prosegue oltre, ma noi perennemente con i tempi "stretti" non abbiamo potuto proseguire oltre, quindi siamo tornati alla nostra spiaggia di partenza per gustarcela all'imbrunire.



24 agosto 2018



Purtroppo è arrivato il momento di salutare il Portogallo, la tappa di oggi ha come destinazione **Cordoba** in **Spagna**, siamo oramai nella fase di rientro, i km oggi sono **386**, partenza sempre all'alba, arrivo nel primo pomeriggio al parcheggio, con possibilità di carico/scarico ([37.87452, -4.78648](#)) comodissimo per visitare il centro ma per meno di 24 ore abbiamo pagato **17€** per poi pagare anche 2€ per caricare 100lt d'acqua.

Questa è stata la tappa più sofferta di tutto il viaggio, il caldo era al limite del collasso, il vento che ogni tanto soffiava era caldissimo come se arrivasse da un enorme phon, e la notte abbiamo dormito poco e male per via del caldo.

La storica città di **Cordoba**, è **Patrimonio dell'Umanità**, sorge nel cuore dell'Andalusia, famosa per essere stata un'importante capitale dell'Impero Mussulmano, imponente è la **Mezquita** uno dei monumenti più spettacolari al mondo, ex moschea, oggi cattedrale cristiana.

25 agosto 2018



Dopo una notte tormentata dal caldo di **Cordoba**, finalmente è l'alba e si parte, la tappa di oggi prevede **531 km**, la destinazione è **Valencia**.

Troviamo posto al “[Valencia Camper Park](#)” ([mappa](#)) un'ottima area di sosta, bagni puliti, spazioni, piscina, area carico/scarico comoda, personale gentilissimo che parla anche un po' italiano, ve la consiglio se decidete di sostare a **Valencia**.

L'area di sosta è a 200 mt dalla fermata del metrò che porta al centro di **Valencia**, nel metrò è possibile portare con se le bici gratuitamente, nei sabati e domeniche in qualunque fermata, durante la settimana



invece solo nelle fermate in superficie, ma non è un problema in quanto andando in direzione centro, identificata l'ultima fermata in superficie, si scende dal metrò e si prosegue in bici, Valencia ha tantissime piste ciclabili ed un parco che attraversa tutta la città, ricavato del letto del fiume Turia, spostato più a sud dopo l'ultima devastante alluvione del 1957, quindi se in camper avete le bici, **Valencia** vi piacerà ancora di più.

28 agosto 2018



La mattina del 28 agosto, si riaccende il motore per la penultima tappa di **342 km**, Barcellona. Decidiamo di andare in un campeggio sul mare e scegliamo il [camping 3 estrellas \(41.272491, 2.042427\)](#) ma non abbiamo fatto una buona scelta. Presi dall'entusiasmo, scegliamo di prendere una piazzola vista mare al folle costo di **51€** al giorno (sarebbero stati **40€** per tutte le altre piazzole interne), ci viene richiesto il pagamento anticipato e noi non siamo andati a visionare il posto prima di pagare. In alcune piazzole vista mare, come la nostra, avevi tra te e il mare una montagna di terra,

quindi il mare lo vedevi solo da in piedi e non da seduto, i servizi non erano affatto da campeggio da 40/51€ al giorno, ma la cosa più fastidiosa è che il campeggio è posizionato vicino all'aeroporto di Barcellona e gli aerei che decollano, virano a sx quasi sopra il campeggio e vi assicuro che ne partono uno ogni **60 secondi** !! per fortuna abbiamo pagato solo due notti, quindi ve lo sconsiglio vivamente.



Per quanto riguarda la mobilità, a 200 mt dal campeggio c'è un bus che in 50 minuti porta al centro di **Barcellona**.

30 agosto 2018



Come ultima meta da visitare abbiamo scelto quasi a caso **Cap d'Agde**, facendo **320 km**, giusto per spezzare il viaggio fino a Torino, abbiamo sostato al [camping La Mer \(43.27858, 3.47843\)](#) un campeggio non troppo grande, molto piacevole e dal prezzo giusto, a 100 metri da una spiaggia lunga e sabbiosa, a 4 km da **Cap d'Agde** ma se avete le bici al seguito è una pedalata piacevole e senza pericoli, area carico/scarico comoda. Inaspettatamente abbiamo scoperto che questa località è molto piacevole per periodi di vacanze esclusivamente balneari e turistici, e con la bici è ancora più piacevole adentrarsi tra i suoi ponti, il suo porto turistico e le sue lunghissime spiagge sabbiose.

2 settembre 2018



Ed ecco giuna la fine del viaggio, partenza alle 7 di mattina per percorrere gli ultimi **560 km** fino a **Torino**, dopo **24 giorni** di viaggio, la voglia di rientrare a casa c'è ma solo per mettere ordine alle foto e ai video girati, ma dopo qualche giorno ripartirei di nuovo, magari puntando tutto ad **Est** oppure puntando verso il grande **Nord**, ma non si può.....

Decidiamo quindi di fare l'ultimo pranzo di questo viaggio a **Briancon** per poi rientrare nel pomeriggio a casa, ma per fortuna è domenica **2 settembre** e per venerdì **7 settembre** il mezzo dev'essere di nuovo pulito, carico e pronto a partire per la **fiera del Camper a Parma**.



[Apri la piantina del tour](#)
[Apri l'album fotografico](#)
[Guarda il video del tour](#)

Se vi è piaciuto questo diario, visitate il mio blog al seguente indirizzo: <http://www.itinerariolibero.it/>

Ed il mio canale YouTube al seguente indirizzo:

https://www.youtube.com/channel/UCKbss8mLol8MH2IXCwe3tAA?view_as=subscriber